Corto

PULIZIE DI PRIMAVERA

Nel salotto di una casa un po' trasandata, una ragazza sta facendo le pulizie con l'aspirapolvere. Lo fa senza troppo impegno, senza convinzione. Arrivata al divano, però, succede qualcosa.

Un rumore secco ci fa capire che qualcosa si è incastrato nel bocchettone dell'aspirapolvere. Lei guarda di cosa si tratta senza troppa curiosità, più che altro per rimuovere l'ostacolo.

È un brandello umano semiputrefatto, un avambraccio con mano.

Lei lo guarda un istante, ma non fa una piega: lo appoggia per terra e continua a pulire. Passa l'aspirapolvere sotto il divano, ma dopo un istante qualcos altro si incastra: stavolta è un piede.

Un po' seccata rimuove anche questo ostacolo dal bocchettone e prosegue nelle pulizie del salotto. Purtroppo per lei, però, l'aspirapolvere continua a incontrare ostacoli: un altro piede, un paio di gambe, una testa, un tronco... Lei continua a rimuoverli e a sistemarli per terra, sul tappeto. Sempre con la stessa noncuranza.

Alla fine, ci troviamo davanti un (quasi) perfetto corpo umano maschile in avanzato stato di decomposizione.

La ragazza a questo punto, dopo un istante che le serve per riuscire a capire, ha finalmente un guizzo di intelligenza negli occhi, si gira verso fuori campo ed esclama:

"mamma, c'è una bella notizia!!! Papà non era uscito a prendere le sigarette...".